



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1605 Anno XXXIV
30 agosto 2026

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

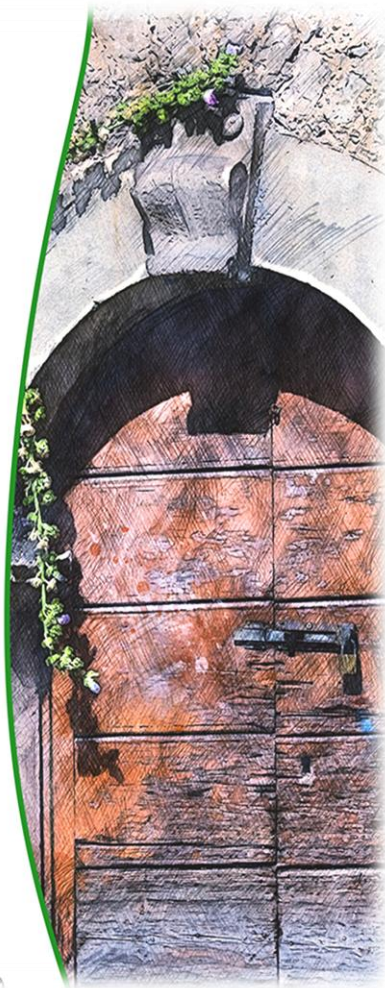
DOMENICA 30 AGOSTO 1^a dopo IL MARTIRIO di S. GIOVANNI BATTISTA

Una meraviglia ai nostri occhi

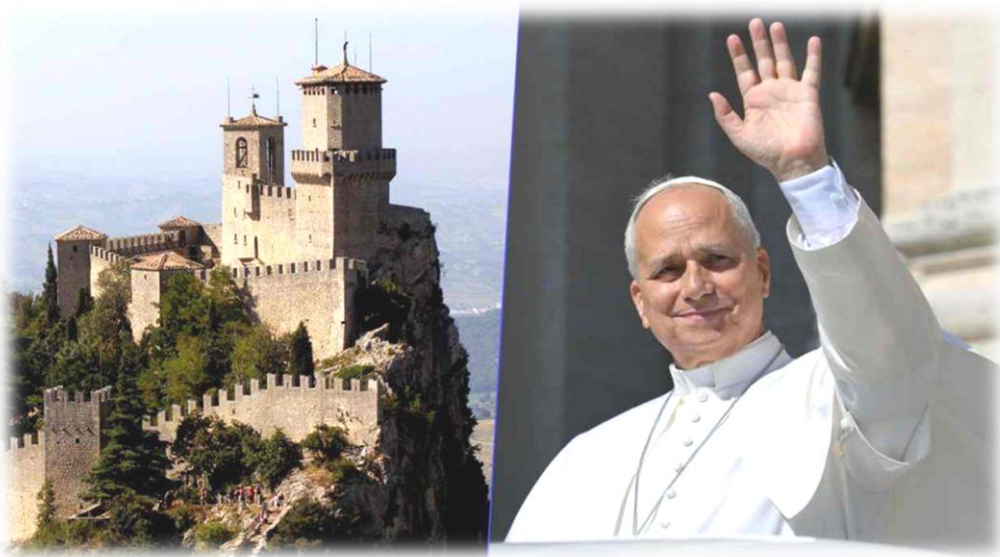
Sei tu, Gesù, la meraviglia che Dio
ha realizzato per noi,
sotto i nostri occhi:
sei la pietra scartata che ci tiene
saldamente uniti a Dio e tra noi,
sei la linfa della vite che,
scorrendoci dentro,
ci terrà sempre in vita;
sei la risposta di Dio
alle nostre distanze.

Signore Gesù, pietra angolare,
sei ciò che non avremmo mai
potuto immaginare, ma è accaduto.
Noi ti lodiamo, e in te
benediciamo il Padre.
Amen.

Cfr. Mt 21,33-43 - www.cantalavita.com



VISITA PASTORALE DI PAPA LEONE NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, AL "MEETING PER L'AMICIZIA TRA I POPOLI" A RIMINI



DISCORSO DI PAPA LEONE ALLE AUTORITÀ E ALLA SOCIETÀ CIVILE Repubblica di San Marino * Sabato, 22 agosto 2026

...Nella sua lunga storia, la vostra Repubblica ha reso perennemente attuali le parole che potremmo definire il testamento spirituale del suo Fondatore e che sono state ricordate poco fa: «Relinquo vos liberos ab utroque homine», la cui sintesi appare chiara nel motto *Libertas*. Una parola sola, ma di quale densità! Nel contesto della storia di un popolo e di uno Stato, essa esprime certamente l'aspirazione ad autodeterminarsi, a non dipendere da altre autorità politiche. Ma, nello stesso tempo, *Libertas* significa molto di più, e su questo vorrei soffermarmi brevemente con voi. Anzitutto desidero sottolineare che non c'è vera libertà civile senza libertà personale, cioè

senza il rispetto e la promozione della dignità della persona umana, di cui la libertà è una componente essenziale. Questa libertà è donata e garantita, in ultima analisi, da Dio, la cui voce risuona nella coscienza di ogni essere umano.

Promuovere la libertà comporta difendere gli spazi della coscienza. E qui il pensiero va ai tanti uomini e donne che, in ogni epoca e in ogni luogo, sono martiri della libertà perché testimoniano proprio il primato della coscienza. Saldamente formati dalla ricerca della verità, essi sono pienamente responsabili delle proprie decisioni e dunque liberi da ogni vincolo che non sia quello, proprio della creatura, che li lega a Dio. Esempio in questo è San Tommaso Moro, Patrono dei Governanti e dei Politici. Anche oggi, in molte parti del mondo, non mancano persone che rimangono fedeli alla loro coscienza anche in contesti di forte avversità, testimoni della vera libertà, quella che deriva dall'essere figli e figlie di Dio. Con ammirazione esprimiamo la nostra solidarietà a quanti, in questo momento, pagano di persona per non aver tradito la propria coscienza.

Inoltre, la libertà si realizza nel dono, nella comunione, nell'incontro e nel dialogo. Essa è come una pianta che cresce e produce rami e foglie per offrire a tutti ossigeno, ombra, profumo, frutti e nuovi semi. E come potrebbe essere altrimenti, dal momento che sgorga dalla fonte che è Amore Uno e Trino? Potrà forse sembrare eccessivo questo riferimento teologico, ma credo che oggi esso sia necessario, di fronte all'idolatria che guasta alla radice quei progetti politici ed economici che si presentano in nome della libertà, ma in realtà sono schiavi degli idoli e del potere.

Nella visione cristiana, libertà e comunione stanno o cadono insieme. ... *Libertas*, per voi, vuol dire anche un impegno mai venuto meno di una partecipazione attiva e positiva alla costruzione della pace. Riguardo a questo aspetto, esprimo vivo apprezzamento e trovo una particolare consonanza con l'atteggiamento della Santa Sede. Per questo condividiamo la stima per la *diplomazia* e per il *multilateralismo*, quali vie privilegiate per coltivare le relazioni internazionali e promuovere l'intesa tra le Nazioni. «Contro le comunicazioni impulsive, le retoriche aggressive e le logiche di potenza che segnano il nostro tempo, la vocazione della diplomazia è quella di favorire il

dialogo con tutti, compresi gli interlocutori considerati più “scomodi” o che non si riterrebbero legittimati a negoziare, usando fino allo stremo l’umiltà e la pazienza per ricucire i più tenui segni di buona volontà delle parti in conflitto, così da avviare una pacificazione» (Lett. enc. *Magnifica humanitas*, 224).

... Perciò la Repubblica di San Marino può essere un “laboratorio” di buona politica, dove, senza derogare alla laicità dello Stato, si può attingere ai principi della dottrina sociale cattolica: la ricerca del bene comune, la destinazione universale dei beni, l’armonia di sussidiarietà e solidarietà, la giustizia sociale.

Andando ancora più a fondo, l’obiettivo principale a cui tendere in questo “laboratorio” è *la cura dell’umano*. Una comunità come la vostra, infatti, al tempo stesso ricca di valori tradizionali e al passo con i tempi sul piano tecnologico, può perseguire efficacemente tale obiettivo, mediante una cura che si traduce nella tutela di ogni vita, in ogni sua fase, dal concepimento alla morte naturale. «La qualità di una civiltà si misura non dalla potenza dei suoi mezzi, ma dalla cura che sa offrire, dalla capacità di riconoscere l’altro come volto e non come funzione. La capacità di saperci prendere cura gli uni degli altri è una dimensione importante del nostro essere umani.

DISCORSO DI PAPA LEONE ALLA COMUNITÀ ECCLESIALE

Basilica di San Marino

... La Diocesi di San Marino-Montefeltro è erede di una ricca storia di fede e di coraggio: quella dei Santi Marino e Leone che, diciotto secoli orsono, con l’annuncio cristiano «portarono nel contesto di questa realtà [...] prospettive e valori nuovi, determinando la nascita di una cultura e di una civiltà incentrate sulla persona umana, immagine di Dio» (Benedetto XVI, *Omelia*, San Marino, 19 giugno 2011).

... Mi rivolgo prima di tutto ai giovani, ripartendo da ciò che a loro disse Papa Benedetto XVI, in visita qui quindici anni fa: «Non fermatevi alle risposte parziali, immediate [...] più facili al momento e più comode, che possono dare qualche momento di felicità, di

esaltazione, di ebbrezza, ma che non vi portano alla vera gioia di vivere» (*Incontro con i giovani*, 19 giugno 2011); e poi aggiungeva: «Il vostro cuore è una finestra aperta sull'infinito!». Ecco, carissimi giovani: tenete aperta questa finestra! Seguite con lo sguardo dell'anima i sentieri tracciati in voi dai desideri grandi di bellezza, di bontà e di vita che portate nel cuore. Se ne osservate attentamente i percorsi e ne ascoltate la voce, essi vi porteranno in alto, all'incontro con Dio, là dove Lui vi cerca e vi aspetta; e con il suo aiuto i vostri sogni avranno la forza di incidere nella storia e migliorarla.

Ecco allora il secondo invito che vi rivolgo: abbracciate con entusiasmo la vostra missione nel mondo! Fatelo, prima di tutto, cercando di capire qual è la chiamata per voi, unica per ciascuno, e di apprezzarne la grandezza (cfr Ef 1,18). E poi spendetevi in essa, investendo senza risparmio tutta la ricchezza dei doni che Dio vi ha concesso. Non abbiate paura di fare scelte esigenti, come il matrimonio, la consacrazione, il ministero ordinato, la vita professionale, l'impegno sociale e politico; preparatevi nel modo migliore possibile alle responsabilità che vi attendono. Lasciatevi coinvolgere in iniziative e progetti di carità e di giustizia. Così contribuirete anche voi a dare “una testimonianza di pace che parla al mondo”, come dice il motto di questa mia visita.

... Noi crediamo che il Vangelo è via di libertà per gli uomini e le donne di ogni tempo, e che in Gesù Cristo e nella sua Parola trovano senso e



risposta definitiva le gioie, le ferite e le domande più profonde dell'umanità. Perciò siamo convinti che il dono più grande che possiamo fare ai fratelli e alle sorelle che il Signore mette sul nostro cammino è quello di aiutarli a incontrare Lui, il Dio fatto uomo, morto e risorto per noi, e in Lui trovare salvezza. In questa luce esercitiamo la carità in tutte le sue forme, senza risparmio, tenendo però sempre a cuore e ben presente il bene ultimo e integrale delle persone a cui offriamo il nostro sostegno.

Viviamo in un mondo ferito da molti conflitti, in cui con preoccupazione si vedono aumentare violenze, chiusure, paura dell'altro. Di fronte a queste derive inquietanti, la nostra risposta non può che essere quella di camminare con ancora maggiore convinzione sulla via del Vangelo. La sua ispirazione è alla base di una società «costruita sul rispetto della libertà propria e di quella degli altri e soprattutto sul rispetto della sacra Volontà di Dio» (S. Giovanni Paolo II, *Omelia*, San Marino, 29 agosto 1982), che insegna e comanda attenzione ai più deboli, perdono, comunione, solidarietà.

Cari fratelli e sorelle, l'ultima parola è quella che più mi sta a cuore: comunione. Diamo, nelle nostre comunità, testimonianza di unità: tra le parrocchie e, al loro interno, tra pastori e fedeli, tra i diversi carismi e ministeri. Pure questo è parte del patrimonio di Vangelo vissuto che i Santi Marino e Leone ci hanno lasciato, e della missione che abbiamo di continuare con costanza e dedizione a far crescere ciò che loro hanno iniziato. Per loro intercessione, il Signore vi benedica e vi sostenga sempre nel vostro cammino.

INCONTRO DI PAPA LEONE CON I PARTECIPANTI AL 47° "MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI" *Fiera di Rimini*

... In questo momento storico comprendiamo più profondamente la profezia che quasi mezzo secolo fa venne iscritta nel nome dato a queste giornate: *"Meeting per l'amicizia fra i popoli"*. Come vi disse San Giovanni Paolo II, «già solo il pronunciare queste parole rallegra il cuore: "Incontro"! "Incontro di amicizia"! "Amicizia

tra i popoli”! Parole che acquistano un particolare significato in queste ore, spesso drammatiche, della storia del mondo» (Discorso al III Meeting per l'amicizia tra i popoli, Rimini, 29 agosto 1982).

Anche oggi la pace è custodita e diffusa da persone che amano incontrarsi e non temono di confrontarsi. Papa Francesco con l'Enciclica Fratelli tutti ci ha insegnato a coltivare l'amicizia sociale, che rappresenta il volto pubblico, dinamico e concreto della fraternità. Riconoscendoci, infatti, nella dignità di figli di Dio, veniamo a contatto con ciò che accomuna originariamente gli esseri umani, al di là di ogni diversità, separazione o conflitto. Possiamo immedesimarci l'uno nell'altro, ascoltarci e diventare amici, tra persone e quindi anche tra popoli. Prima di confini, definizioni e istituzioni ci sono sempre le persone. Questa consapevolezza è al cuore del cristianesimo: voi lo sapete, perché siete stati educati a leggere il Vangelo come rivelazione di Dio che si fa incontro, avvenimento, sguardo, esperienza, risvegliando in ciascuno il desiderio di essere amato e di amare. In tal modo, non avete fatto del “Meeting” una sorta di enclave: al contrario, esso è diventato un crocevia per la Chiesa e per la società, un incontro che moltiplica gli incontri e ispira nuovi cammini.

... Sì, cari amici, è l'ora della responsabilità, specialmente per chi molto ha ricevuto da una millenaria tradizione di fede che si fa cultura. Le diverse edizioni del “Meeting”, in effetti, hanno saputo attingere al grande patrimonio del passato le ragioni che vi impegnano oggi nel confronto con l'arte, la musica, la letteratura, la scienza, l'economia e con ogni espressione dell'animo umano. Anche il titolo scelto per questa edizione, tratto dall'ultimo verso della *Divina Commedia*, ci spinge verso la storia di cui Dio è Signore. «L'amor che move il sole e l'altre stelle» non è scomparso, non ha perso vigore, né intensità, sebbene sia un amore che rimane volentieri silenzioso, a differenza delle forze rumorose che sconvolgono la terra, il cielo e tutte le creature.

Sì, l'amore muove! «Fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti» (Mt 5,45). Così Gesù descrive la perfezione di Dio, manifestando lo scarto tra la generosità del suo agire e la ristrettezza dei pensieri umani. La realtà soffoca nei nostri calcoli e respira nella gratuità di Dio. Non a caso i miei Predecessori –



San Giovanni Paolo
II, Benedetto
XVI e Francesco – hanno
tutti indicato la
misericordia divina come
punto di impatto tra il
Vangelo e le “cose
nuove” di quest’epoca

drammatica e meravigliosa. Seguire Gesù Cristo dopo le tragedie e le ripartenze del XX secolo implica, infatti, una lucida consapevolezza: il male non si combatte col male. Come in cielo, così in terra l’amore è la legge della vita, il metodo della redenzione, del Messia crocifisso. Al falso realismo, che riarma le menti, le parole e le nazioni, la cultura cattolica ha oggi da opporre il realismo della misericordia, per il quale non possono esistere nemici e tutti, anche gli avversari, sono fratelli e sorelle da guardare negli occhi e incontrare nella verità. Il peccato esiste, certo, ma più forte è l’amore redentore di Cristo, che ci impegna a purificare pensieri, interessi, abitudini, frequentazioni, progetti, investimenti – ogni aspetto della vita – da tutto ciò che la cultura della potenza ha inquinato.

... «In un mondo attraversato da tante manovre che puntano a conquistare mercati e spazi di influenza, spesso rivestite da retoriche rassicuranti e costruzioni ideologiche seducenti, il nostro cuore avverte il bisogno di scoprire un disegno diverso, sapiente e benevolo, simile a quello che Maria contempla nel *Magnificat*, quando proclama che di generazione in generazione la misericordia di Dio si stende su quelli che lo temono. Questo disegno di misericordia attraversa la storia anche oggi, dentro i passaggi più rapidi e inquieti segnati dagli algoritmi, dalle reti globali, e diventa la bussola per un’esistenza evangelica nell’era digitale. Al centro sta il mistero dell’Incarnazione» (Lett. enc. *Magnifica humanitas*, 230-231).

Cari amici, la bellezza disarmata di questo Mistero domanda di correre “il rischio educativo” di cui vi parlò don Giussani. Egli intuì che «il metodo educativamente più capace di bene non è quello che vive di fuga dalla realtà, per affermare separatamente il bene, ma quello che vive della promozione del bene nel mondo». E insisteva: «Nel mondo

significa nel confronto con la realtà intera, confronto rischioso, se così lo si vuol chiamare; ma meglio sarebbe dire impegnativo». [2] Fratelli e sorelle, assumiamoci adesso questa responsabilità, che è impegno con Cristo e impegno con il nostro mondo!

Cari giovani, siete tanti qui, parecchi come volontari. Siete segno che il futuro è una promessa, non una minaccia! Molti non lo credono più, sia fra gli adulti, sia fra i giovani. Silenziosamente, però, «l'amor che move il sole e l'altre stelle» sospinge ancora alla speranza. L'ho avvertito intensamente fra i vostri coetanei in Libano, in Africa e in Spagna. L'amore muove, urge, risveglia dal torpore, suscita nuove vocazioni e chiama a rischiare. Mettetevi in gioco! Apritevi a una vera cattolicità, allargando i vostri legami oltre ogni appartenenza troppo ristretta. Il Movimento, i gruppi, le comunità siano un trampolino da cui tuffarvi nell'intera realtà. Contrastate ciò che vorrebbe allontanarvi da fratelli e sorelle di culture, sensibilità e provenienze diverse, specialmente dai più poveri. Uscite, invece, incontro a tutti!

Ad ogni latitudine, in particolare ai margini e fra coloro che soffrono, troverete chi è già pronto a costruire la civiltà dell'amore. Non permettete a nessuno di sminuire questa parola, che è il nome stesso di Dio: «Dio è amore» (1Gv 4,16). Nell'amore non c'è mai costrizione, indottrinamento; mai seduzione, inganno, arruolamento. C'è amore solo nella libertà, nel confronto vivo, nel dono generoso di sé.

... Cari amici, amate sempre la Chiesa! Amate e preservate l'unità. Merita di pronunciarlo di nuovo “Amate sempre la Chiesa!”. Cari amici, amate e preservate l'unità della “compagnia” attraverso la



quale Cristo vi ha raggiunti e vi attrae a sé. Come ebbe a dirvi Papa Francesco in occasione del centenario della nascita del vostro fondatore, «anche i momenti difficili possono essere momenti di grazia e possono essere momenti di rinascita.

Comunione e Liberazione nacque proprio in un tempo di crisi, quale fu il '68. In seguito, don Giussani non si è spaventato dei momenti di passaggio e di crescita della Fraternità, ma li ha affrontati con coraggio evangelico, affidamento a Cristo e in comunione con la madre Chiesa» (Francesco, *Discorso ai membri di Comunione e Liberazione*, 15 ottobre 2022).

... In questi ultimi anni, abbiamo riscoperto la dimensione sinodale e missionaria del nostro essere Chiesa, che ci chiama anzitutto a imparare ad ascoltarci a vicenda. Il dono dell'ascolto è qualcosa che, penso, tutti riconosciamo, ma che spesso si è perso in alcuni settori della Chiesa. Dobbiamo continuare a scoprire quanto è prezioso, a cominciare dall'ascolto della Parola di Dio, dall'ascolto reciproco, dall'ascolto della saggezza che troviamo in uomini e donne, in membri della Chiesa e in quanti sono alla ricerca della verità, ma che ancora non sono, e forse non saranno mai membri della Chiesa» (*Discorso ai partecipanti al Giubileo delle Equipe sinodali e degli Organismi di partecipazione*, 24 ottobre 2025).

È un cammino che richiede anche il rinnovamento di ogni realtà associativa e movimento ecclesiale. Vi invito, sia all'interno del Movimento di Comunione e liberazione, sia nelle Chiese particolari a cui ognuno di voi appartiene, a fare questa esperienza del camminare insieme: ognuno ascolta, si lascia trasformare dalla fede altrui e insieme, sotto la guida dei pastori, si maturano nuove consapevolezze, passi ulteriori, obbedienze coraggiose allo Spirito Santo. Sinodalità non è il nome di un processo, ma la natura di un popolo che nell'amicizia e nell'incontro con l'altro avverte di appartenere a Dio solo. Allora l'autorità si converte in servizio, che onora le diversità e ne facilita l'armonia. Questo stile costituisce in quest'epoca travagliata un vero e proprio segno dei tempi.

Testimoniamo che ogni carisma è per l'utilità comune, che ogni ricchezza si moltiplica se condivisa, che ogni paura può essere superata: dobbiamo renderlo tangibile, credibile, desiderabile.

Grazie e buon cammino!



Appuntamenti nel tempo dopo il martirio di Gv.B.

SABATO 29 AGOSTO

Confessioni dalle ore 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Ore 18.00 S. Messa vigilare

DOMENICA 30 AGOSTO – I^a dopo il martirio di S. Gv. Battista- Festa Patronale di Macherio

Ore 9.00: S. Messa Ore 10.30: S. Messa **Ore 18.00 S. Messa**

In questa settimana don Giuseppe fa visita agli anziani e malati nelle famiglie della parrocchia.

VENERDI' 4 SETTEMBRE – 1° venerdì del mese

Ore 8.30 S. Messa. Segue adorazione Eucaristica fino alle ore 10.00

Ore 17.30 S. Rosario. Segue adorazione Eucaristica fino alle ore 18.30

SABATO 5 SETTEMBRE – S. Teresa di Calcutta

Confessioni dalle ore 9 alle 10.00 e dalle 15 alle 18.00 (Padre Franco)

Ore 15.30 catechesi pre-battesimale

DOMENICA 6 SETTEMBRE-II^a dopo martirio di Gv. B.

Ore 9.00: S. Messa Ore 10.30: S. Messa Ore 18.00 S. Messa

Ore 15.30 Celebrazione dei Battesimi

Appuntamenti -settembre - ottobre

***SABATO 12 settembre a SOVICO: Saluto a don Ivano→Messa ore 18.00**

*** DOMENICA 20 settembre: INGRESSO DEL NUOVO PARROCO DON MAURIZIO RESTELLI nella solenne celebrazione delle 10.30 a Sovico.**

*** DAL 23 AL 28 settembre: FESTA PATRONALE DI BIASSONO.**

*** SABATO 3 ottobre: ORDINAZIONE DIACONALE IN DUOMO a MILANO**

*** DOMENICA 4 ottobre: * FESTA dell'ORATORIO a SOVICO.**

*** NEL POMERIGGIO INGRESSO DI DON IVANO A LIMBIATE (ore 18)**

*** DAL 22 al 26 ottobre: FESTA PATRONALE DI SOVICO**

SEGRETERIA PARROCCHIALE

In questa settimana la segreteria riprende l'ORARIO consueto
Da lunedì a sabato è aperta dalle ore 9,00 alle ore 11,00
Il martedì e mercoledì è aperta anche dalle 17 alle 19

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

CENTRO di ASCOLTO – SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDÌ' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDÌ' dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

Parrocchia Cristo Re - Sovico

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 6 settembre	ore 15.30
Domenica 4 ottobre	ore 15.30
Domenica 8 novembre	ore 15.30
Domenica 13 dicembre	ore 15.00



ALCUNE NOTE:

- * Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima e fissare un colloquio con don Giuseppe.
- * I **genitori e i padrini e le madrine** partecipano alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa, il sabato precedente la Celebrazione.
- * La domenica durante la celebrazione del Battesimo sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo di Albiate.

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a:
PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento: BANCA INTESA - Filiale di Milano
IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938



FESTA DI S. CASSIANO 2026

Sono così intimamente unito a Dio, che sono ugualmente felice sia della morte che della vita. (S. Francesco d'Assisi)

PROGRAMMA

Sabato 29 agosto

Ore 9.00: S. Messa

Ore 9.30-11.00: Adorazione confessioni

Ore 16.30-18.00: Adorazione confessioni

Ore 18.30: S. Messa vigiliare

Ore 15.30-19.30 20.30-21.45 Apertura mostre pesca

Domenica 30 agosto

Ore 8.00: S. Messa

Ore 10.30: S. Messa solenne per il patrono ringraziamento per il ministero di don Ivano tra noi. A seguire, rinfresco per tutti in oratorio.

Nel pomeriggio: madonnari in oratorio gonfiabili in collaborazione con l'amministrazione comunale

Ore 18.30: S. Messa

Apertura mostre pesca → Ore 8.45-12.30 14.30-19.30 20.30-21.45

Lunedì 31 agosto

Ore 7.00: S. Messa per lavoratori

Ore 10.30: S. Messa con sacerdoti nativi, che hanno prestato servizio del decanato. Presiede il Vicario Episcopale mons. Elli.

Ore 16.30: affidamento san Cassiano dei bambini delle donne incinta che hanno appena partorito. seguire, merenda insieme in oratorio

Ore 21.00: Processione di S. Cassiano. Partenza da via del Donatore, e conclusione in Chiesa. A seguire, fuochi d'artificio.

Al termine dei fuochi estrazione concorso premi

Apertura mostre pesca → Ore 11.30-12.00 15.30-19.30 20.30-22.45

Martedì 1 settembre

Ore 10.30: S. Messa di suffragio per tutti i defunti dell'anno in cimitero e conclusione della festa.



COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"



Ferialino

2026

LA PROPOSTA



1 SETTIMANA

7-11 SETTEMBRE

**PER I NATI DAL
2020 AL 2011**



DOVE?

**ORATORIO
DI MACHERIO**

per i bambini e
ragazzi di tutti gli
oratori della
comunità pastorale



POMERIGGIO

20€

13:30-17:00

**GIOCHI,
ATTIVITÀ E
MERENDA**

**APERTURA ISCRIZIONI
17 AGOSTO**



COME ISCRIVERSI

- **Iscrizione iniziale OE2026:** consegnata in segreteria
- **Settimana:** tramite portale Sansone

INFO UTILI



**LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 17/08 TRAMITE IL PORTALE
SANSONE E CHIUDONO DOMENICA 6/09.**

SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ATTIVITÀ "FERIALINO 2026"

Si consiglia di caricare il credito entro la 5ª settimana di oratorio
estivo (gli orari delle segreterie di Settembre saranno comunicate più
avanti)



ORARI

**13:30-14:30 INGRESSO
17:00 USCITA**

SEGRETERIA ORATORIO S. GIUSEPPE

tel. segreteria 039 2011847

Apertura segreteria per carico credito FERALINO e CATECHISMO

Martedì 1/9 20,45 - 22.00

Mercoledì 2/9 16.30-18.00

Giovedì 3/9 20,45-22.00

Venerdì 4/9 18.15-19.15

Contatti utili: e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com
e-mail: pastoralegiovanilebms@gmail.com



INIZIAZIONE CRISTIANA

ANNO PASTORALE 2026-2027



Oratorio S. Giuseppe – Parrocchia Cristo Re

Con Te, figli! – 1° anno – 2° elem. (inizio novembre 2026)

Mercoledì dalle ore 16.45 alle ore 17.50 con cadenza quindicinale/settimanale

Con te, discepoli! – 2° anno – 3° elem. (inizio ottobre 2026)

Sabato dalle ore 9.45 alle ore 11.00 con cadenza quindicinale/settimanale

Con Te, amici! – 3° anno – 4° elem (inizio ottobre 2026)

Giovedì dalle ore 16.45 alle ore 17.50 con cadenza settimanale

Con Te, cristiani! – 4° anno – 5° elem. (inizio ottobre 2026)

Lunedì dalle ore 16.45 alle ore 17.50 con cadenza settimanale

Il cammino dei preadolescenti ed adolescenti:

* **VENERDI': + PRE-ADO A SOVICO:** * ore 17,15 – 18,15: 1° media
* ore 18,30 – 19,30: 2° e 3° media.

* **VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO e BIASSONO:** * ore 21,00

BIASSONO: dalle ore 17.00 alle 18.00:

* **LUNEDI':** 3° elem.

* **MARTEDI':** 4° elem.

* **MERCOLEDI':** 5° elem.

* **GIOVEDI':** 2° elem. (da Febbraio)

* **VENERDI': + PRE-ADO:** * ore 17 – 18: 1° media * 18,15 – 19,15: 2° media

* 18,30 – 19,30 3° media.

+ **ADOLESCENTI:** * ore 21.

MACHERIO: dalle ore 16,45 alle 18,15:

* **LUNEDI':** 2° elem.

* **MARTEDI':** 5° elem.

* **MERCOLEDI':** 3° elem.

* **VENERDI':** 4° elem.

* **VENERDI': + PRE-ADO** vedi BIASSONO/SOVICO.

* **VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO e BIASSONO:** ore 21.



PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

* 18/19enni: **MERCOLEDI'** ore 21 a BIASSONO.

* **PER GLI ADULTI IN AVVENTO E QUARESIMA.**



.... per L'oratorio ... NELLA ripresa di UN NUOVO ANNO

il logo del nuovo anno oratoriano. «Sei nella Festa!» esprime la consapevolezza di appartenere a una comunità che ancora invita a partecipare, è pronta ad accogliere e apre le porte a tutti. È lo stile di prossimità dell'oratorio che coinvolge anche i più giovani, rendendoli protagonisti della missione di tutta la comunità.

Educazione e missione

Lo slogan chiede a ragazzi e ragazze di riconoscere che l'allegria contagiosa sperimentata in oratorio è frutto di una cura educativa fatta di relazioni e di incontri, di scelte di servizio e di attenzioni che non sono scontate. A rendere possibile questa esperienza sono giovani e adulti che scelgono ancora una volta di assumersi una responsabilità educativa e missionaria, lasciandosi per primi incontrare e chiamare dal Signore Gesù. Il percorso di fede di chi educa diventa testimonianza per i più piccoli. Lo stile di vita degli educatori è strumento di irradiazione di quella gioia che l'Arcivescovo ci chiede di attivare con maggiore consapevolezza. «Sei nella Festa!» richiama una responsabilità che coinvolge i più piccoli. Anche i ragazzi sono invitati a uscire da sé, correre incontro agli altri e occuparsi del bene comune con gesti concreti, mostrando la gioia che in oratorio diventa occasione per crescere nella vita buona.

L'oratorio cercherà di rendersi ancora più invitante, perché ogni ragazzo, qualunque sia il suo rapporto con la fede, possa sentirsi accolto e incontrare una comunità capace di suscitare domande riferendosi al Vangelo.

Nel logo le mani alzate di un ragazzo, in un gesto di festa e di invito, fanno emergere il volto del Signore Gesù, radice della gioia cristiana. Sul fondo nero emergono macchie di colore, espressione festosa dell'originalità di chi si mette in gioco.

ORATORIO E SPORT

Giorni di allenamento della seconda settimana

Lunedì 31 agosto

Dalle 18.30 ragazzi nati nel 2011-2012 – under 16 calcio

Dalle 20.00 ragazzi e ragazze nati/e nel 2009 e negli anni precedenti – mista volley

Dalle 20.00 ragazzi nati nel 2007-2008-2009-2010 – Under 20 calcio



Martedì 1° settembre

Dalle 18.30 ragazzi nati nel 2013-2014 – under 14 calcio

Dalle 20.00 ragazze nate nel 2010 e negli anni precedenti – libera femminile volley

Dalle 20.15 ragazzi nati nel 2006 e negli anni precedenti – open calcio



Mercoledì 2 settembre

Dalle 18.30 bambini/e nati/e dal 2013 al 2020 – minivolley e under 13

Dalle 18.30 ragazzi nati nel 2011-2012 – under 16 calcio

Dalle 20.00 ragazzi e ragazze nati/e nel 2009 e negli anni precedenti – mista calcio



Giovedì 3 settembre

Dalle 18.30 ragazzi nati nel 2015-2016-2017 – under 12 calcio

Dalle 20.00 ragazzi e ragazze nati/e nel 2009 e negli anni precedenti – mista volley

Dalle 20.00 ragazzi nati nel 2007-2008-2009-2010 – Under 20 calcio

Dalle 20.15 ragazzi nati nel 2006 e negli anni precedenti – open calcio

Venerdì 4 settembre

Dalle 18.15 bambini/e nati/e nel 2018-2019-2020-2021 – minicalcio e under 9 calcio

Dalle 20.00 ragazze nate nel 2010 e negli anni precedenti – libera femminile volley



Per informazioni scrivere a

gsosovico@hotmail.it o chiamare

339-1691735 dopo le 18



Disney
OCEANIA

Ven 28 ore 21.00 | Sab 29 ore 21.00
Dom 30 ore 17.00 | Lun 31 ore 15.15

ALLA FINE DEL MONDO
NESSUNO SI SALVA DA SOLO

UN FILM DI RIDLEY SCOTT
THE DOG STARS
LE STELLE DOPO LA FINE

Sab 29 ore 21.15
Dom 30 ore 17.15/21.15
Lun 31 ore 21.15

UN FILM DI CHRISTOPHER NOLAN
ODISSEA

Ven 28 ore 20.45 | Dom 30 ore 20.45 | Mar 1 sett. ore 20.45

CINEMA
REVOLUTION
€ 3,50

TERAPIA DI FAMIGLIA

Al Cinema con Te
Lunedì 31 ore 15.00

Cinessai Mar 1, Mer 2 sett ore 21.15

SPIDER-MAN
BRAND NEW DAY

Lun 31, Mer 2 sett ore 21.00



Grazie

Don Ivano!



DOMENICA 30 AGOSTO, Macherio

Ore 10.30: Santa Messa di ringraziamento
A seguire, aperitivo per tutti.

SABATO 12 SETTEMBRE, Sovico

Ore 18.00: Santa Messa di ringraziamento.
A seguire, aperitivo per tutti.

DOMENICA 13 SETTEMBRE, Biassono

Ore 10.30: Santa Messa di ringraziamento.
A seguire, aperitivo per tutti in oratorio.

DOMENICA 13 SETTEMBRE, Biassono

**Pranzo comunitario in oratorio
per le tre parrocchie**

Costo: 20€. Iscrizioni: entro il **9 settembre** presso la segreteria parrocchiale di Biassono (Lun, Mer, Sab: 9:30-11:00. Lun-Ven: 16:00-18:30 tel. 0392752502)

Stiamo pensando un regalo per dire grazie a don Ivano. Si può consegnare il proprio contributo a don Emiliano, don Giuseppe o don Matteo



BENVENUTO DON MAURIZIO

DOMENICA 20 SETTEMBRE
Ore 10.30 Sovico

Santa Messa

con mandato all'inizio
del servizio di responsabile della comunità
pastorale alla presenza del Vicario episcopale
Mons. Michele Elli.

Segue aperitivo per tutti

Sono sospese le messe delle 10.30 a Biassono e Macherio

Domenica 27 settembre Biassono
Ore 10.30 Santa Messa

Domenica 11 ottobre Macherio
Ore 10.30 Santa Messa